

La nota di Cgil, Cisl e Uil

Calo degli investimenti, i sindacati: «Risorse alle politiche industriali»

TRENTO. «Il calo degli investimenti delle imprese registrato nel corso del 2019 è ancora più preoccupante alla luce della profonda recessione economica causata dalla pandemia che ha oggi come primo effetto una ulteriore drastica riduzione degli investimenti privati. Bene quindi ha fatto il presidente della Camera di Commercio di Trento, Gianni Bort, a lanciare l'allarme su un fenomeno che rischia di rendere ancora più incerta la situazione economica del Trentino e di ral-

lentare la ripresa quando, fin dai prossimi mesi, questa comincerà a manifestarsi in virtù del superamento progressivo della seconda ondata epidemica e quindi della riduzione della pressione sul sistema sanitario locale». Lo affermano i segretari generali di Cgil Cisl Uil commentando gli ultimi dati analizzati dall'Ufficio Studi di Via Calepina.

Proprio alla luce dei risultati di quest'analisi i sindacati insistono nel sollecitare la Provincia perché metta in campo politiche

che stimolino gli investimenti privati, affiancandosi agli stimoli statali legati a processi di digitalizzazione (i ripristinati super-ammortamenti legati a Industria 4.0) e di efficientamento energetico (bonus 110%). «È urgente che la Provincia utilizzi ogni leva possibile per incentivare la spesa per investimenti delle imprese - dicono i tre segretari - soprattutto perché il calo della produttività del lavoro è dovuto in particolare alla debolezza degli investimenti delle imprese».